

Università degli Studi di FIRENZE
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea triennale (DM270)
in SERVIZIO SOCIALE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2012/2013

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SERVIZIO SOCIALE
Denominazione del corso in inglese	SOCIAL WORK
Classe	L-39 Classe delle lauree in Servizio sociale
Facoltà di riferimento	SCIENZE POLITICHE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche e Sociali
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SERVIZIO SOCIALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.unifi.it/clsopo/mdswitch.html
Ulteriori informazioni	
Il corso è	trasformazione di 0375-06 SERVIZIO SOCIALE (cod 34212)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	19/04/2012

Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso nasce da un'esperienza pluriennale dei corsi di laurea (ex DM 509/99) di Servizio sociale e di Scienze sociali, poi trasformato in Sociologia, che ha maturato un comune bagaglio didattico e di competenze. Il nuovo progetto formativo, sui temi della società contemporanea e delle sue dinamiche, consente agli studenti delle 2 classi di poggiare la formazione professionalizzante su conoscenze comuni; alla Facoltà di concentrare le risorse di docenza; e contemporaneamente di ampliare il ventaglio delle opportunità di sbocco occupazionale a tutte le professioni del sociale, pubblico e privato, favorendo attraverso la formazione comune lo sviluppo di capacità di relazione tra i diversi operatori sociali.

Nella classe 36 (DM 509) è attivo anche il corso Operatori della sicurezza sociale, in convenzione con l'Arma dei Carabinieri, che la Facoltà ha già deliberato di ricollocare nella classe delle lauree in Scienze della difesa (CdF del 24/10/07). L'Arma concorda pienamente, come espresso nella lettera d'intenti del 16/1/08. Poiché la classe Scienze della difesa non è ancora approvata dal Ministero, il Corso in convenzione resta attivo secondo il DM 509.

Il proposto corso di laurea in Sociologia e politiche sociali sarà dunque unico nella L-40 appena approvata la classe Scienze della difesa e comunque la sua natura interclasse fa sì che non lo si possa considerare come appartenente in via esclusiva alla L-40 e lo caratterizza come corso innovativo.

ULTERIORI MODIFICHE

L'esperienza dell'interclasse ha mostrato una forte propensione degli studenti a rivolgersi all'offerta formativa nella classe 39. Si è dunque pensato a una razionalizzazione dell'offerta formativa. La revisione del progetto formativo, sui temi dell'analisi e della gestione dei problemi sociali tipici delle società contemporanee, offre agli studenti una formazione con conoscenze di carattere multidisciplinare tali da acquisire una solida formazione analitica e professionale.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS incorpora due CdS ex 509 prevedendo di conservarne la tradizione tramite due curricula. Il rispetto dei vincoli normativi per la costituzione di un CdS interclasse dovrà essere più puntualmente specificato nella stesura definitiva del regolamento.

In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti.

Si segnala la necessità di verificare che, nel regolamento, il numero degli esami non sia superiore a 20, e che il numero di crediti comuni ai due curricula non sia inferiore a 60.

Nella proposta di ordinamento si dice che si può prevedere l'introduzione del numero programmato per l'iscrizione alla classe L-39, Servizio sociale, ma tale previsione non la si ritrova nella bozza di regolamento didattico. Si segnala che nella vecchia classe di sociologia rimane attivo un CdS in convenzione con l'Arma dei Carabinieri che la Facoltà ha deciso di non riformare con motivazioni che vanno verificate per evitare la cancellazione del Corso stesso. La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

ART. 4 Breve sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, consapevole dei vincoli imposti dalle vigenti norme, concorda con la riduzione dei Corsi di Laurea triennali e magistrali e dei curricula al loro interno, pur segnalando la significativa perdita nel panorama dell'offerta formativa.

Ritiene comunque che i corsi di laurea riorganizzati per rispettare la nuova normativa rispondano alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà.

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche approva, all'unanimità, l'offerta formativa della Facoltà.

Data del parere: 02/12/2011

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Servizio sociale è un corso di laurea nella classe L- 39 che offre una formazione in linea con la tradizione interdisciplinare della Facoltà di Scienze Politiche "C. Alfieri" dell'Università di Firenze, a cui aggiunge un orientamento caratterizzante nell'ambito della conoscenza dei fenomeni sociali e dello sviluppo di competenze orientate all'intervento professionale nei sistemi di welfare.

Tale progetto si caratterizza per una formazione di base comune e per una formazione specifica che vede l'acquisizione di abilità e conoscenze professionali volte all'intervento in ambito sociale.

Il corso di laurea Servizio Sociale si propone di erogare una formazione di livello universitario a

professionisti del servizio sociale e del terzo settore, prevalentemente ma non esclusivamente nel bacino territoriale dell'area Firenze-Prato-Pistoia. Erede della Scuola a Fini Speciali per Assistenti Sociali fondata nel 1947, poi trasformatasi in Diploma Universitario in Servizio Sociale, successivamente in Corso di laurea triennale ex DM 509/99, e infine classe di laurea del Corso interclasse in Sociologia e politiche sociali, questo percorso di studi è finalizzato ad un immediato inserimento professionale, per gli studenti che lo desiderino, anche tramite l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (previo superamento dell'apposito esame di Stato). Rappresenta, tuttavia, anche una tappa formativa indispensabile per l'accesso alla Laurea Magistrale nella classe Servizio Sociale e politiche sociali, anch'essa attivata nella Facoltà di Scienze Politiche "C. Alfieri", che apre ad ulteriori prospettive di impiego nell'ambito dell'organizzazione, gestione e programmazione dei servizi sociali.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

In conformità con gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-39, Servizio sociale, il laureato in Servizio sociale deve avere acquisito le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte.

Buona conoscenza delle discipline di base del servizio sociale;

Buona capacità di leggere i fenomeni sociali contemporanei, e in particolare le situazioni di marginalità ed esclusione, con lo strumentario concettuale e teorico della sociologia, del diritto, dell'economia, della storia e delle discipline statistico-demografiche;

Buona padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale.

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Buone capacità operative per rilevare, prevenire e trattare situazioni di disagio sociale, riferite sia agli individui che a famiglie, gruppi e comunità;

Buona capacità di inserimento in gruppi di lavoro e abilità di conduzione di gruppi di lavoro.

6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

Buona capacità di rapportare l'intervento professionale e le prestazioni di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità e del territorio, in maniera scevra da pregiudizi e da condizionamenti legati alle caratteristiche organizzative ed ascrivite degli attori coinvolti;

6.4 Abilità comunicative (communication skills)

Buona capacità d'uso di una lingua straniera, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni in generale;

Competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;

Competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche non solo per scrivere ma anche per collegarsi e interagire in rete.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**

Capacità di apprendimento, in forma autonoma, critica e selettiva, utile ad intraprendere studi successivi nel campo delle scienze sociali o comunque a mantenersi aggiornati sugli sviluppi teorici ed operativi delle discipline caratterizzanti.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura). Per accertare il possesso di tali conoscenze, SI PREVEDE un test di ingresso – non ostacolante l'iscrizione al Corso – e corsi di preparazione di base, anche in collaborazione con insegnanti della scuola media superiore, per colmare eventuali lacune di preparazione. Data la sua caratterizzazione professionalizzante, l'iscrizione a questo corso di laurea, richiede una spiccata sensibilità dello studente alle tematiche della disuguaglianza, dell'esclusione e del disagio sociale.

Inoltre, stante la specificità e i limiti dell'offerta di strutture atte allo svolgimento dei plurimi e consistenti tirocini professionali nel bacino territoriale di riferimento, si può prevedere l'introduzione del numero programmato.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

La prova finale un elaborato personale tradizionale – strutturato e più impegnativo – o un lavoro più pratico e compilativo – legato eventualmente alle esperienze di tirocinio o di laboratorio, esercitazione, ecc. Qualora si prevedano entrambi i tipi di prova finale, essi avranno un diverso peso in termini di valutazione di merito (maggiore o minore punteggio) e un diverso numero di CFU, indicati nel Regolamento didattico del Corso. Agli studenti viene assicurata l'informazione sulle caratteristiche e gli effetti delle diverse fattispecie di prova finale, e lasciata libertà di scelta.

ART. 9 Ambiti occupazionali

Grazie ad una equilibrata interdisciplinarietà, alla flessibilità della preparazione di base e alla presenza di discipline fortemente orientate professionalmente il corso di laurea in Servizio sociale forma laureati orientati alla figura professionale dell'assistente sociale. Forma altresì un laureato atto a cogliere le opportunità di un mondo del lavoro fluido e innovativo, soprattutto nel settore terziario avanzato e nel sistema di welfare. In particolare il processo di progressiva trasformazione del Welfare State in Welfare Community, in cui l'organizzazione statale interagisce proficuamente con il Terzo Settore nel fronteggiare situazioni di marginalità ed esclusione sociale, crea una domanda di lavoro sia per l'assistente sociale attivo in ambito pubblico sia per figure professionali consimili attive prevalentemente (anche se non esclusivamente) nell'ambito del privato sociale.

A titolo orientativo, vengono individuati seguenti sbocchi professionali con particolare riferimento all'area del welfare: Assistenti sociali, gestione e programmazione socio-sanitaria; anziani e famiglie; disagio; devianze.

In particolare il corso fa riferimento alle professioni nelle seguenti categorie e voci Istat:

3.3.1 – Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione

3.4.4 – Tecnici dei servizi ricreativi e culturali

3.4.5 – Tecnici dei servizi sociali

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.1	Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.3	Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni	3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.1	Assistenti sociali	3.4.5.1.0	Assistenti sociali
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.2	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.4.5	Tecnici dei servizi sociali	3.4.5.5	Tecnici delle attività religiose e di culto	3.4.5.5.0	Tecnici delle attività religiose e di culto

ART. 10 Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

L'attento studio degli sbocchi occupazionali dei laureati nei pre esistenti corsi di laurea in Servizio sociale e in Sociologia mostra che entrambi preparano operatori sociali nei settori pubblico e privato, dagli assistenti sociali iscritti all'albo a specialisti e tecnici di servizi sociali, culturali, ricreativi, socio sanitari, ecc. - come si evince al punto sugli sbocchi professionali. Dalle consultazioni con il mondo del lavoro, entro il Comitato d'Indirizzo della Facoltà e dei due corsi di laurea, è emerso chiaramente come sia più indispensabile che gli operatori sociali siano dotati di competenze relazionali, di team working, e specialistiche di ampio spettro, al fine di consentire e favorire le necessarie sinergie.

Infine, nell'organizzazione didattica della Facoltà i due corsi di laurea già condividono molti insegnamenti di base e caratterizzante.

Pertanto, nella riorganizzazione dell'offerta formativa è apparso opportuno costruire un corso interclasse che ottimizzi sia la formazione degli studenti nel senso indicato sia l'utilizzo delle risorse strutturali e di docenza, con il pieno consenso del Comitato d'Indirizzo.

ART. 11 Quadro delle attività formative

L-39 - Classe delle lauree in Servizio sociale

Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline psicologiche	6	9		M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
Discipline giuridiche	6	15		IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
Discipline sociologiche	15	27		SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Discipline politico-economiche-statistiche	6	15		SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	9	15		M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
				SPS/02	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
Totale Base	42	81			

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline giuridiche	9	24		IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				IUS/17	DIRITTO PENALE
Discipline mediche	6	15		MED/25	PSICHIATRIA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
Discipline psicologiche	15	24		M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA
				M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
Discipline sociologiche	9	24		SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

SERVIZIO SOCIALE

				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	
				SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	
Discipline del servizio sociale			15	24	SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
Totale Caratterizzante		54	111			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa		CFU		GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative		18	30	A11 (0-30)	IUS/01 DIRITTO PRIVATO
					IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO
					IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE
					IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
					IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO
					IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				A12 (0-30)	M-STO/02 STORIA MODERNA
					M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
					SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
					SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
					SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
					SPS/04 SCIENZA POLITICA
					SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
				A13 (0-30)	SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA
					SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE
					SECS-S/01 STATISTICA
					SECS-S/04 DEMOGRAFIA
				A14 (0-30)	SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
					SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
					SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
					SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
					SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
					SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
				A15 (0-30)	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
					M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
					MED/43 MEDICINA LEGALE
Totale Affine/Integrativa		18	30		

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente		CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		12	18		
Totale A scelta dello studente		12	18		

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale	6	9		
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9		
Totale Lingua/Prova Finale	12	18		

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	9		
Abilità informatiche e telematiche	0	6		
Tirocini formativi e di orientamento	0	12		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6		
Totale Altro	3	33		

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU		GRUPPI	SSD
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	18	18		
Totale Per stages e tirocini	18	18		

Totale generale crediti

159	309
-----	-----

ART. 12 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

In considerazione degli obiettivi formativi del Corso di laurea, nell'ambito delle attività affini e integrative la formazione da impartire non può che riferirsi anche a insegnamenti nei settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti della tabella ministeriale della Classe.

Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo, e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno (ad esempio SPS/01, SPS/02, SPS/04, M-DEA/01, M-STO/04, IUS/01, IUS/08 IUS/09), oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore (ad esempio SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/12, IUS/07).

ESAMI A SCELTA LIBERA DELLO STUDENTE

I crediti a scelta libera sono aumentati e contestualmente è stato ridotto il numero degli esami.

ART. 13 Nota relativa ai crediti delle altre attività

A SCELTA DELLO STUDENTE

Dopo l'entrata in vigore del DM 17/2010 che impone di assegnare i CFU ad un solo settore scientifico disciplinare, il corso ha provveduto a eliminare discipline opzionali. Pertanto il range 12-18 CFU a scelta libera consente agli studenti di operare qualche scelta di insegnamento in

più - corrispondentemente è stato ridotto da 19 a 18 il numero degli esami.

PROVA FINALE

I crediti assegnati alla prova finale, di norma 6, prevedono un range di 6-9 per lasciare aperta la possibilità di prevedere in regolamento l'opzione tra una tesi più legata all'esperienza professionalizzante o più tradizionale; nel primo caso i crediti potrebbero essere solo 6 ma confluirebbero nella valutazione finale anche i crediti legati all'esperienza di tirocinio.

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

In considerazione degli accordi presi con l'Ordine degli Assistenti Sociali, cui la classe prepara, e in relazione alle caratteristiche professionalizzanti del corso nella classe L-39, i CFU attribuiti alle ulteriori attività sono previsti come potenzialmente elevati. Si prevedono infatti tirocini di II e di III anno, con CFU maggiori nel III anno, tutti gestiti insieme all'Ordine e che prevedono come tutor un assistente sociale iscritto all'Albo.